

Da Confindustria la piattaforma per le polizze anti catastrofe

Nicoletta Picchio



Una piattaforma digitale per mettere a disposizione delle imprese soluzioni assicurative per proteggersi dai rischi catastrofali. Sarà attiva dal 5 novembre e potranno accedere le aziende associate a Confindustria. È stato presentato ieri, in Confindustria a Roma, il progetto di collaborazione promosso da Confindustria in partnership con Unipol, Intesa Sanpaolo Protezione e Poste Assicura. L'intento è rispondere alle nuove disposizioni introdotte con la legge di bilancio 2024 che rendono obbligatoria per tutte le imprese con sede legale in Italia e per le aziende estere con stabile organizzazione sul territorio nazionale, iscritte al Registro delle imprese, la stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali come sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni, i cosiddetti "rischi Cat-Nat".

Da domani, quindi, le aziende del sistema confindustriale potranno accedere in autonomia a un portale dedicato a preventivi e acquisto delle coperture assicurative, avranno a disposizione una tariffa dedicata per la sottoscrizione delle polizze contro i rischi naturali e i relativi sistemi di tutela. Si tratta di una soluzione innovativa, concepita per rispondere alle esigenze delle imprese (la piattaforma sarà disponibile sul sito di Confindustria ad un link dedicato).

L'Italia è tra i paesi europei più esposti ai rischi catastrofali naturali: negli ultimi 50 anni si sono verificati 115 eventi, circa il 7% del totale Ue, ma con danni diretti che raggiungono i 253 miliardi di euro, cioè il 30% del totale europeo. Il quadro territoriale conferma un'esposizione diffusa: il 95% dei comuni è soggetto a rischio

idrogeologico, il 35% della popolazione vive in aree a elevata pericolosità sismica. Quasi un quarto del territorio nazionale, 23%, risulta esposto al rischio di frane. Dati che collocano l'Italia al primo posto in Ue per ammontare dei danni diretti registrati negli ultimi 50 anni.

Il modello adottato si basa sulla coassicurazione con Unipol Assicurazioni, Intesa Sanpaolo Protezione e Poste Assicura, che ripartiranno i rischi tra di loro. Unipol Assicurazioni ricoprirà il ruolo di impresa delegataria, gestendo in modo unitario i contratti assicurativi.

«Con questo progetto Confindustria conferma il proprio impegno a supporto del sistema industriale italiano. La piattaforma digitale messa a disposizione delle aziende associate è un passo avanti importante per rendere più accessibili strumenti di tutela fondamentali soprattutto per le pmi», commenta Angelo Camilli, vice presidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco. Enrico San Pietro, group insurance General Manager Unipol Assicurazioni, sottolinea che «la collaborazione fra tre grandi gruppi italiani ha dato vita a una soluzione assicurativa dedicata agli iscritti di Confindustria. Attraverso una piattaforma digitale intuitiva le aziende possono sottoscrivere facilmente le coperture obbligatorie, beneficiando di strumenti innovativi e di professionisti qualificati». La piattaforma «rappresenta un passo importante nella protezione del sistema industriale dalle catastrofi naturali può essere uno strumento per aumentare la diffusione della cultura assicurativa anche tra le piccole e microimprese», è il commento di Andrea Pezzi, ad di Poste Assicura. L'ad di Intesa Sanpaolo Protezione, Massimiliano Dalla Via, aggiunge che «prosegue la collaborazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con Confindustria, interlocutore privilegiato nel sostenere il sistema produttivo. Il nostro ruolo è accompagnare le imprese nella gestione dei rischi e garantire la continuità del business. Iniziative come questa sono un passo concreto per proteggere beni e investimenti delle aziende e contribuire alla crescita del paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA